



II FACOLTA' DI ARCHITETTURA
A. A. 2011 - 2012

Corso di Laurea Magistrale in Architettura Per Il Progetto Sostenibile

ATELIER
Atelier Progetto di restauro 01NXLQN

DOCENTI:
Prof. Carlo BARTOLOZZI
Prof. Pia DAVICO
Prof. Marco ROGGERO

COLLABORATORI:
Arch. Daniele DABBENE
Arch. Maria Vittoria GIACOMINI

Gruppo n° 17
Carola Perelli 190191
Giulia Ramicone 190278
Fabiana Raspa 190190
Matteo Regalli 190172

M.A.
Pavone Canavese

1. Inquadramento territoriale

2. Inquadramento storico

3. Approfondimento

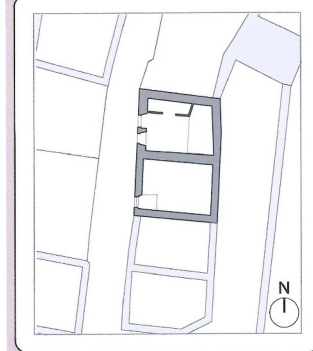
4. Planimetria di inquadramento

5. Rilievo architettonico

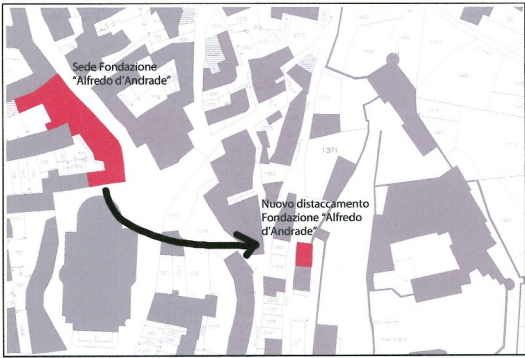
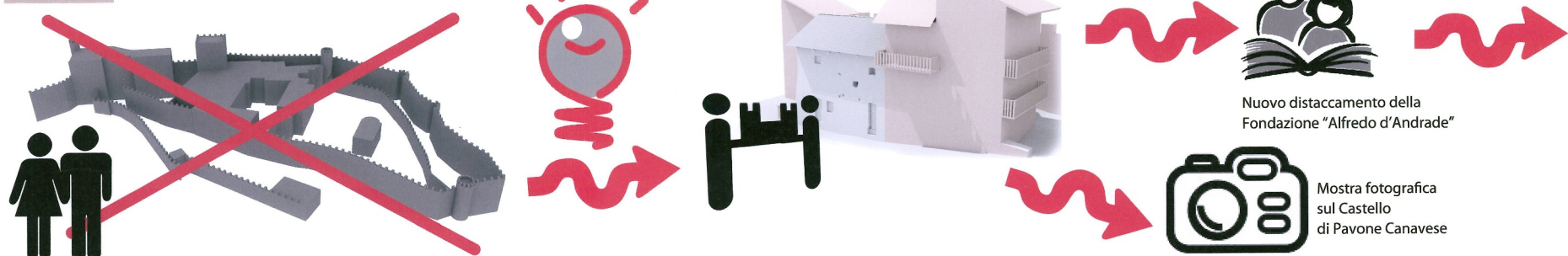
6. Stato dei dissesti

7. Masterplan

8a. Progetto
Interventi sul ricetto
Cronoprogramma
Demolizioni e costruzioni



Concept:



Mapa che indica la relazione spaziale tra la sede attuale della Fondazione "Alfredo d'Andrade" e la collocazione della sede distaccata in progetto, riguardante il Castello.

INTERVENTI cellule n. 2299 e n. 2315 del Ricetto:

1. Sull'esistente:

COPERTURA

Isolamento tramite triplice strato composto da: isolante termico e acustico in lana di legno, isolante termico e acustico in lana di legno. A questo segue una guaina impermeabilizzante, sopra la quale si fissa l'orditura secondaria esistente, mantenuta poichè in buono stato di conservazione. Infine le tegole danneggiate verranno sostituite. Il pacchetto poggia su tavole in legno di larghezza 20 cm ancorate all'orditura primaria esistente.

SOLAIO D'INTERPIANO

Demolizione dei solai esistenti, diversi per ogni ricetto, e ricostruzione di un unico piano in acciaio e legno.

La sua struttura è indipendente da quella delle cellule, per non insistere sulla muratura esterna. Poggia su pilastri in acciaio IPE 200. La travatura è composta da un'orditura primaria, composta da travi IPE 200, e una secondaria di IPE 100. Su queste viene applicata una pavimentazione in legno fissata alle travi e con bordi in acciaio.

SOLAIO PIANO TERRA

Livellamento del piano di calpestio delle due cellule poichè attualmente si trovano a quote differenti. Il pavimento è stato rifinito con resine ad effetto cemento elicoterato.

MURI INTERNI

Verranno aperti dei passaggi in modo da permettere la connessione tra le due cellule al fine di renderle uno spazio unico. La muratura viene tagliata tramite un flessibile e vengono inserite travi Ipe 100 per garantire la stabilità della struttura.

2. Opere in aggiunta:

SCALE IN ACCIAIO

Scala in acciaio autoportante, con alzata di 19 cm e pedata di 30 cm, alta 4 mm. Il mancorrente ha una struttura tubolare di 5 cm di diametro con tiranti in acciaio di 1 cm di diametro.

RISCALDAMENTO CON PANNELLI RADIANTI

Pannelli radianti elettrici ECOSUN. Scaldano l'ambiente per irraggiamento attraverso l'emissione di raggi infrarossi benefici. Adatto all'installazione a parete e a soffitto. Possono avere dimensioni differenti in base alle esigenze, presentano un cavo di alimentazione di circa un metro, tipo 2x1,5 mm2, nascondibile dietro il pannello.

ILLUMINAZIONE A LED

Illuminazione a LED ad alta resa cromatica, ideale per le installazioni in musei, esposizioni, galleria d'arte. Utilizziamo proiettori e sospensioni a LED che hanno un flusso direzionale regolabile. Le sospensioni possono essere installate con plafone a soffitto, adatti per una illuminazione localizzata ed ambiente.

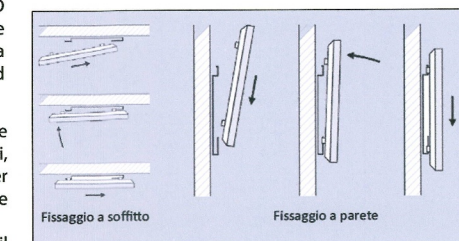
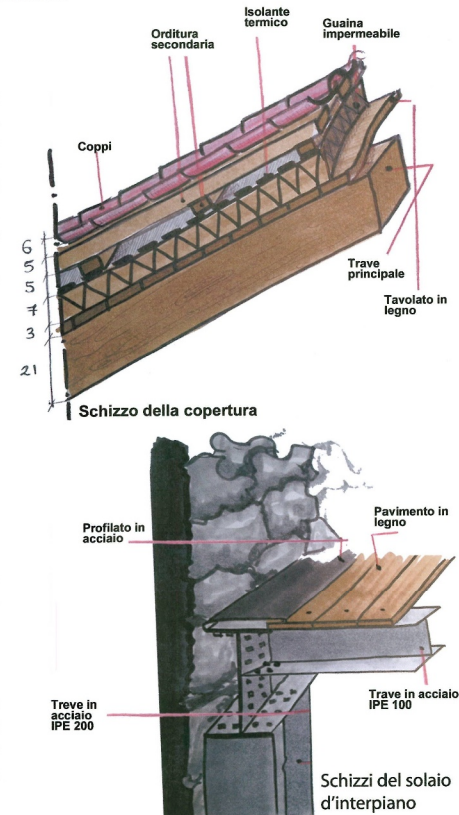
INFISSI E SERRAMENTI

Le porte che non verranno più utilizzate come ingresso verranno tamponate con vetri basculanti, per aumentare la luminosità dell'ambiente e per creare attrattività. Le finestre saranno tamponate con vetri, per isolare termicamente l'interno. La porta d'ingresso verrà sostituita seguendo il disegno originale e mantenendo il legno come materiale costruttivo. Non verrà modificato alcuna dimensione per ragioni di conservazione.

3. Interventi sull'esterno:

MURI PERIMETRALI

La muratura perimetrale esterna viene mantenuta. Subirà interventi di messa in sicurezza, pulitura, consolidamento, reintegrazione e protezione per risolvere i problemi di degrado presenti.



Pannello radiante elettrico a parete ECOSUN

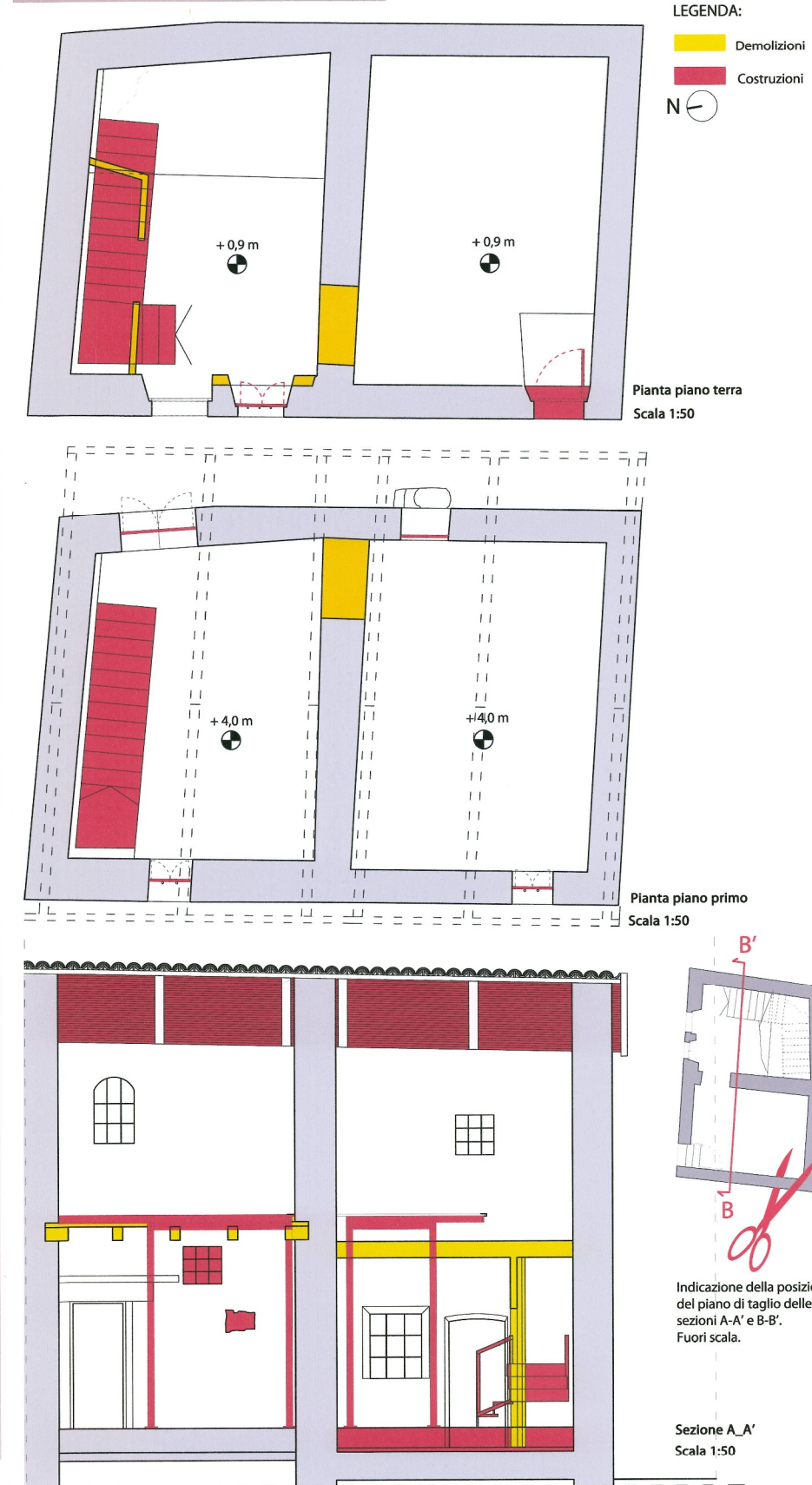


Proiettore LED Luce&Light Sospensione LED Luce&Light

CRONOPROGRAMMA intervento su cellule:

FASI PRELIMINARI	PONTEGGIO	Predisposizione del ponteggio per due piani.
	SAGGI	Campionatura di pulitura.
	PRECONSOLIDAMENTO	Ristabilimento parziale della coesione mediante impregnazione per mezzo di pennelli, stringhe, pipette, propedeutica alle operazioni di pulitura. Operazione da effettuarsi utilizzando silicato di etile o resina acrilica in soluzione nei casi di disgregazione o polverizzazione.
	OPERE PROVVISORIALI	Protezione delle superfici circostanti la zona di intervento tramite bendaggi o imballaggi in modo che i trattamenti eseguiti su una zona non intacchino le parti vicine.
MESSA IN SICUREZZA	RIMOZIONE DEPOSITI SUPERFICIALI	Rimozione depositi superficiali a secco con pennellesse spazzole o aspiratori.
	TRATTAMENTO CON BIOCIDA	Disinfestazione da colonie di microrganismi mediante applicazione di biocida da effettuarsi a pennello, a spruzzo, con stringhe o a impacchi e successiva rimozione meccanica. Trattamento finale preventivo mediante l'applicazione di biocida contro la formazione di attacchi di microrganismi.
PULITURA	PULITURA CON METODO A BASSA PRESSIONE	Pulitura a bassa pressione, utilizzando inerti meccanizzati e compatibili con il materiali oggetto del restauro.
	CONSOLIDAMENTI	I consolidamenti verranno effettuati per impregnazione per mezzo di pennelli e strighe o a impacco. L'intervento si effettuerà con silicati di etile nei casi di disgregazione e polverizzazione.
CONSOLIDAMENTI E INTEGRAZIONI	INTEGRAZIONI MATERICHE	Le integrazioni materiche verranno effettuate con malte compatibili, per granulometria e coloritura, alla pietra originale a cui seguirà un'eventuale integrazione cromatica.
	RIFACIMENTI	Sulle mancanze si interverrà con integrazioni lapidee o utilizzando calchi di materiali simili per effettuare un intervento a regola d'arte dal punto di vista statico ed estetico.
FINITURE SUPERFICIALI	PROTETTIVO	Stesura di un protettivo a base silossanica, preventivamente testato, sui materiali lapidei.

COSTRUZIONI e DEMOLIZIONI:



LEGENDA:

Demolizioni

Costruzioni

N

Pianta piano terra
Scala 1:50

Pianta piano primo
Scala 1:50

Indicazione della posizione del piano di taglio delle sezioni A-A' e B-B'.
Fuori scala.

Sezione A-A'
Scala 1:50



II FACOLTA' DI ARCHITETTURA
A. A. 2011 - 2012

Corso di Laurea Magistrale in
Architettura Per il
Progetto Sostenibile

ATELIER
Atelier Progetto di restauro
01NXLQN

DOCENTI:
Prof. Carla BARTOLOZZI
Prof. Pia DAVICO
Prof. Marco ROGERO

COLLABORATORI:
Arch. Daniele DABBENE
Arch. Maria Vittoria GIACOMINI

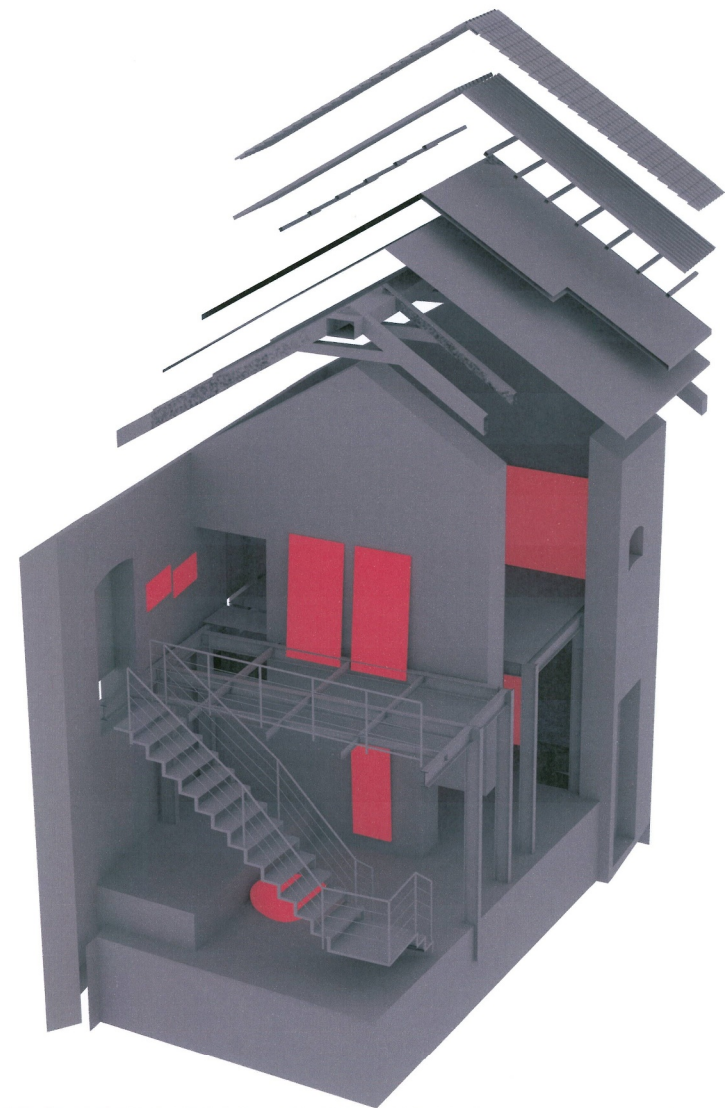
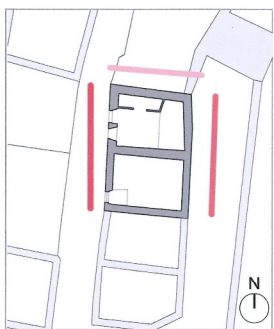
Gruppo n° 17
Carola Perelli 190191
Giulia Ramicone 190278
Fabiana Raspa 190190
Matteo Regalli 190172

MA-B

Pavone Canavese

1. Inquadramento territoriale
2. Inquadramento storico
3. Approfondimento
4. Planimetria di inquadramento
5. Rilievo architettonico
6. Stato dei dissesti
7. Masterplan

8c. Progetto
Prospetti_scala 1: 50
Spaccato assometrico



Spaccato assometrico

